

MEDIO ORIENTE

# Israele medita di arretrare le truppe nel sud Libano

Ciò significherebbe il rinvio a tempo indeterminato del ritiro definitivo - Shultz oggi al Cairo - Messaggio di Hussein ad alcuni leader arabi - Arafat al CC di Al Fatah

BEIRUT — Il governo israeliano, con l'evidente intento di forzare la mano ai libanesi, ha prospettato la possibilità di un arretramento delle sue truppe di occupazione della zona di Beirut nella regione meridionale del Libano. Ieri mattina radio Tel Aviv ha addirittura annunciato che il consiglio dei ministri si riunirà appositamente per esaminare questa proposta; qualche ora dopo, però, il portavoce del governo Dan Meridor ha precisato che «non è stata presa alcuna decisione» sull'argomento. Il senso dell'operazione è evidente: arretrando le truppe nel sud — cioè entro la famosa fascia di 45 chilometri dal confine che Begin definisce «zona di sicurezza» — Israele darebbe per scontato che non è possibile per ora raggiungere un accordo con il governo Gemayel, rinvierebbe a data indeterminata il suo ritiro dall'intero territorio libanese e preparerebbe il fatto compiuto della «consegna» della regione meridionale al suo protetto, il maggiore fantoccio Saad Haddad. La pubblicità data alla prospettiva dell'arretramento, anche in

assenza di una decisione in proposito, si colloca evidentemente nel contesto della imminente visita in Medio Oriente del segretario di Stato Shultz, che dovrebbe — negli intenti di Reagan — «ammorbidire» la posizione del governo Begin e che si trova invece di fronte alla ennesima prova della volontà di Tel Aviv di «cogliere» fino in fondo i frutti della guerra in Libano, come ha detto qualche giorno fa lo stesso Begin.

La missione di Shultz inizia oggi dal Cairo e si presenta sotto auspici tutt'altro che facili. Anche re Hussein di Giordania ha per così dire anticipato il segretario di Stato, inviando ieri un suo messaggio ad alcuni leader arabi, in concomitanza — non certo casuale — con i colloqui che il leader palestinese Arafat ha avuto a Rabat con re Hassan II. Come si sa, al sovrano marocchino viene attribuita una mediazione fra OLP e Giordania per una rapida ripresa dei colloqui bilaterali. Del messaggio di Hussein hanno dato notizia fonti ufficiali di Amman, senza precisarne il contenuto; il primo

destinatario è comunque re Fahd dell'Arabia Saudita, dal quale si è recato lo stesso ministro degli Esteri giordiano Marwan al Qassem. Quanto ad Arafat, dopo i colloqui con re Hassan egli è tornato a Tunisi per presiedere la riunione del Comitato centrale di Al Fatah, dedicata agli ultimi sviluppi della situazione.

A Beirut intanto la polizia ha trovato fra le macerie dell'ambasciata americana i frammenti di un detonatore, che vengono esaminati insieme a pezzi di lamiera di un furgone: potrebbe trattarsi del veicolo imbottito di esplosivi con cui è stato fatto saltare l'edificio. Tuttavia gli inquirenti continuano a non escludere altre ipotesi, come quella che l'ordigno fosse stato introdotto preventivamente nella sede diplomatica. Dalle macerie sono stati estratti finora i corpi di 61 persone; ma alcuni dei resti, specie quelli rinvenuti nella zona calda, sono ritenuti in modo tale che non è possibile non solo procedere ad una identificazione, ma nemmeno accertare con precisione a quante persone appartenessero.

CINA-VIETNAM

# Hanoi accusa di «provocazioni armate» le truppe cinesi

HANOI — Il Vietnam ha accusato la Cina di «Nuove provocazioni armate» sostenendo che i truppe di confine cinesi — numerosi gruppi di soldati e miliziani cinesi — sono penetrati nel settore di Dinh Lueu di fronte al Golfo del Tonchino e «hanno saccheggiato». E questa la prima volta, da quando è aumentata la tensione alla frontiera, che le autorità vietnamite parlano di incidenti nella provincia di Quang Binh. Inoltre, l'agenzia vietnamita accusa i soldati cinesi di aver compiuto

incursioni in diversi settori delle quattro province di Lang Son, Cao Bang, Ha Tuyen e Lai Chau. I soldati cinesi — come riferiscono fonti vietnamite — avrebbero sparato, collocato mine e distrutto strade.

Il Vietnam ha smentito, invece, che le sue truppe abbiano ucciso indiscriminatamente oltre 300 civili cambogiani a colpi di baionetta e bombe a mano in un villaggio al confine tra la Cambogia e la Thailandia. Nella zona si trovava il quartier generale del principe Norodom Winthouk, capo della resistenza contro il governo di Phnom Penh, sorretto da Hanoi. In un comunicato trasmesso da Radio Hanoi, il ministro degli Esteri vietnamita, definisce la notizia del massacro, attribuito ai soldati vietnamiti che occupano la Cambogia, frutto di «spura fantasma».

# LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

## Note e commenti

### A proposito della legge sui contratti a termine

Nel nostro sistema, vi è stato sino ai tempi più recenti, un grosso conflitto sull'ambito di estensione e di utilizzo del contratto a termine, considerandosi da parte padronale un utile strumento di elasticità della forza lavoro e da parte sindacale un tipo di contratto privo di essenziali garanzie proprie al lavoro a tempo indeterminato, prima di tutto la stabilità del posto di lavoro. Conflitto che ha trovato di recente, con l'art. 8 bis della legge 25 marzo 1983 n. 79, una parziale soluzione, essendosi estesa a tutti i settori economici la possibilità, già propria ai soli settori del turismo e del commercio, di assumere lavoratori a termine ove si determinino le cosiddette «punte stagionali», ovvero «una intensificazione dell'attività lavorativa, cui non sia possibile ricorrere con il normale organico».

Il che in pratica potrebbe significare, se la legge non avrà una precisa e rigorosa applicazione, che qualsiasi impresa

oscillazioni produttive che sono dovute a fatti semplicemente gestionali, e cioè ad esempio un buon andamento degli ordini, e cioè ad esempio un buon andamento degli ordini, la necessità di ricostituire scorte di magazzino, ed altre simili. Non essendo tali fatti né episodi aventi carattere straordinario e stagionale, non si potrà in tale ipotesi fare ricorso ai contratti a termine che restano, vogliamo sottolinearlo, comunque una figura eccezionale nella tipologia dei contratti di lavoro.

Alle oscillazioni di tipo meramente gestionale si potrà invece provvedere con accordi di contratto, come è recente previsto dal rinnovo dei contratti collettivi del settore chimico-calzaturiero, che consentono, con certe garanzie, di far superare ai lavoratori a tempo le limitazioni del normale orario settimanale, salvando l'orario di riposo compensativi in momenti di minore attività.

GUGLIELMO SIMONESCHI

PARIGI — In occasione dei funerali dell'esponente palestinese Issam Sartaut, il 23 aprile scorso ad Amman, un esponente dell'Unione ebraica Internazionale per la pace — Maxim Ghilan, direttore della rivista «Israel and Palestine», edita a Parigi — ha avuto un incontro con i signori Jihad e Sidki el Dajani, membri dell'esecutivo dell'OLP, i quali hanno formalmente dichiarato che i contatti fra OLP e le forze di pace israeliane continueranno senza interruzione. I due dirigenti palestinesi hanno precisato

## Incontri OLP-forze di pace israeliane

che un piano dettagliato per lo sviluppo di questi contatti è stato sottoposto al Comitato esecutivo dell'OLP e che la stessa OLP fornirà presto un segnale inequivocabile del suo impegno in questa direzione.

In memoria di Issam Sartaut, l'Unione ebraica Internazionale per la pace e «Israel and Palestine» hanno

QUELLI DA AMBO LE PARTI CHE VUOLGONO LA GUERRA

per lo sviluppo di questi contatti è stato sottoposto al Comitato esecutivo dell'OLP e che la stessa OLP fornirà presto un segnale inequivocabile del suo impegno in questa direzione.

In memoria di Issam Sartaut, l'Unione ebraica Internazionale per la pace e «Israel and Palestine» hanno

TURCHIA

## I militari ora autorizzano solo partiti domestici

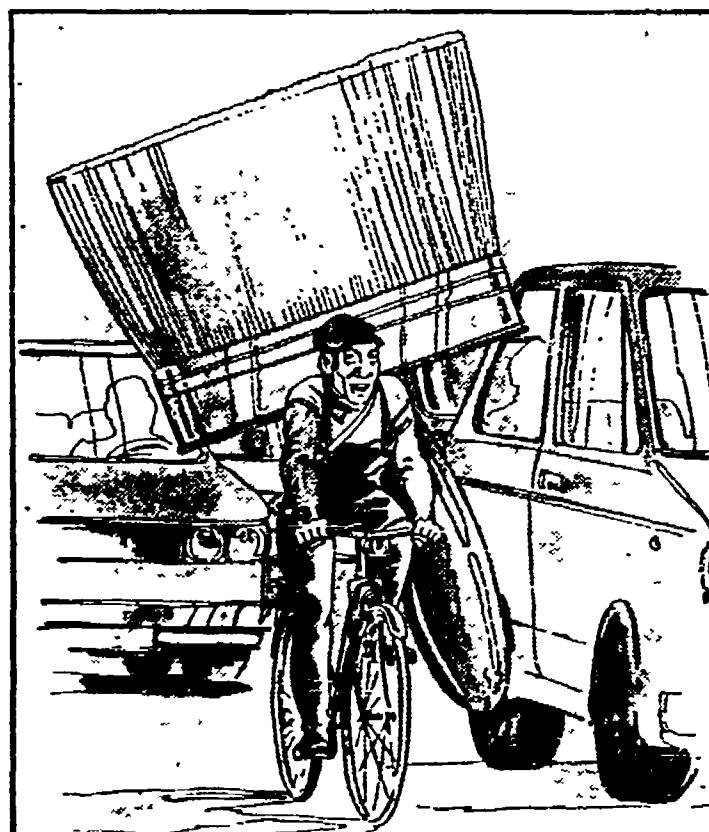
ANKARA — Il regime militare turco ha revocato i decreti che vietano l'attività politica e la costituzione dei partiti politici. Si tratta tuttavia di una liberalizzazione solo formale e condizionata: non è infatti consentita la ricostituzione dei partiti sciolti con il colpo di Stato dell'80, ma solo la formazione di «nuovi» partiti; inoltre

ad almeno un centinaio di leaders dei vecchi partiti (a cominciare da personaggi come gli ex premier Demirel e Bulent Ecevit) è vietato fare politica per un periodo di dieci anni. Quanto ai leaders dei costituenti nuovi partiti, è fatto loro divieto di discutere o criticare le decisioni della giunta militare.

**VALTORNANCA - BIOLEY (m. 1250)**  
Valle d'Aosta (al piedi del Cervino)

Casa per ferie «ARCI-DINO CORE» Turni liberi dal 1° luglio al 10 settembre. Tariffa giornaliera L. 21.000. Sconto del 40% ai bambini da 0 a 6 anni e del 20% per quelli dai 7 ai 12 anni

Per informazioni rivolgersi alla Direzione della Casa per ferie «ARCI-DINO CORE» - Via Lanza 116 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Telefono 0142/2869



## Non ci vuole un pennello grande, ma un grande pennello: CINGHIALE

CINGHIALE la grande marca della perfezione, per dipingere, verniciare, intagliare

per il «fai da te» c'è sempre un pennello marca CINGHIALE che ti aiuta.

Presto e bene sempre avviene con pennelli CINGHIALE.

NICARAGUA

# Tra i giovani europei venuti qui «per costruire qualcosa»

Tecnici, medici, infermieri, agronomi lavorano nelle zone più disastrate, nelle località più pericolose - Fiorella, Mario, Ursula, Zeno, Jeff, Gilberto: «Qui siamo utili e contiamo davvero»

## Brevi

**Ripresa di rapporti tra Italia e Iran**  
TEHERAN — Il sottosegretario agli Esteri Bruno Corti è giunto ieri a Teheran per colloqui con i dirigenti iraniani. È la prima visita ufficiale italiana in Iran dall'avvento del regime islamico. I colloqui di Corti vertono soprattutto sui rapporti commerciali tra i due paesi che negli ultimi due anni hanno fatto registrare notevoli progressi.

**Rimpasto ministeriale in Etiopia**  
ADDIS ABEBA — È in corso in Etiopia il più importante rimpasto ministeriale che la nazione abbia conosciuto dal 1977. In un comunicato ha nominato ministro degli Affari esteri Giorgis Wolde, ex ministro dell'Istruzione. L'ex ministro degli Esteri Felke Goshu è stato nominato ministro delle Informazioni.

**Riunione per l'inquinamento nel Golfo**  
KUWAIT — I ministri della sanità ed esperti per la difesa ambientale di otto paesi si riuniscono a Kuwait oggi nel tentativo di trovare il modo di far fronte al disastroso inquinamento del Golfo a causa del bombardamento aereo dei pozzi petroliferi off-shore. Alla riunione partecipano anche rappresentanti di Irak e Iran.

**Espulso per spionaggio viceconsole USA in URSS**  
MOSCA — L'organo del PCUS, la «Pravda», ha pubblicato ieri la notizia dell'espulsione del viceconsole americano a Leningrado, D. Shorer, sotto l'accusa di spionaggio. Agente del KGB, i servizi segreti sovietici, hanno sotto il flagello diplomatico mentre ritraeva materiale contenente notizie riservate. Il giornale non precisa quando sia avvenuto il fatto.

**Riuniti i ministri degli Esteri della CEE**  
BRUXELLES — I dieci ministri degli Esteri della Comunità europea si riuniscono oggi a Lussemburgo per preparare il vertice dei capi di Stato e di governo della CEE in programma a Stoccolma all'inizio di giugno. In una lettera agli altri ministri, il ministro italiano Colombo ha avanzato una serie di proposte per ridare vita alla politica comunitaria.

## Dal nostro corrispondente

L'AVANA — Durante il viaggio in Nicaragua, nei posti più pericolosi o disagiati abbiamo incontrato spesso medici, infermieri, agronomi, tecnici italiani o francesi in missione umanitaria. Perché un giovane europeo, proveniente da società agiate, abbandona automobile, case confortevoli e sicurezza per cercare una realizzazione in un paese lontano e difficile? Perché preferisce la lotta in Nicaragua a quella nel suo Paese?

Fiorella Baumé è originaria del lago di Garda, ha studiato alla Statale di Milano alla fine degli anni 60, ha fatto il 68, come molti della sua generazione. Poi ha lavorato per 7 anni in Toscana. Ora è a Matagalpa, 130 chilometri al nord di Managua, in una zona di frontiera con la valle con alle spalle le montagne dove sono annidate decine di ex guardie somoziste che solo qualche settimana fa hanno assassinato il medico francese Pierre Grosjean nel villaggio di Rancho Grande.

Fiorella vive in una casa di legno, vecchiotta, spartanamente arredata ma con un bel giardino di fiori tropicali. Manca l'acqua per fare il caffè, ma Fiorella attende pazientemente che ritorni. «Qui coordino due piani di assistenza promossi da associazioni volontarie, ma finanziati dal ministero degli Esteri. Uno è medico sanitario, l'altro per lo sviluppo della produzione del miele. E lei che da questa casetta coordina tutta l'attività degli italiani presenti in questa provincia di Matagalpa, grande in jeep per strade impossibili su e giù per i monti.

Ma perché sei venuta qui? «Perché da noi qualsiasi idea, qualsiasi proposta che esce dalla normalità, dalla logica stretta dei piccoli passi, delle trattative defilatissime viene giudicata utopica, idealismo, velleitarismo. Qui invece ogni idea che ha un minimo di utilità è accolta e alla realtà di un Paese povero ma entusiasta, poi, qui il potere sono i giovani, i trentenni che fino all'altro ieri erano sulle montagne a fare la rivoluzione.

Accanto a lei, anche lui in attesa dell'acqua per il caffè, Mario, un elettricista bresciano con la faccia arrossata dal sole, i capelli lunghi. Sta con una moglie Ursula, infermiera, a Panzanos, un villaggio a diversi chilometri da Matagalpa, perso nei monti. «Brescia è un paese organizzato con altri giovani una cooperativa, ma ai primi guadagni sono cominciate le prime liti. Così ho deciso di andarmene. La moglie ha accettato, ma non se la sono fatta scappare. Da Brescia a Panzanos il cammino è lungo. «Sì, ma qui ho l'impressione di contare. Non a Panzanos, ma anche a Matagalpa spesso

## Le risposte

**Cara Unità,**  
sono un tuo lettore. Spero vorrete chiarirmi alcuni dubbi di interpretazione in merito alla nuova legge n. 297 del 29 marzo 1982 «Trattamento di fine rapporto». Ecco il mio caso: circa tre anni fa io e mia moglie abbiamo costruito su un terreno di proprietà di mio suocero una casa nella quale abitiamo: un po' con i nostri risparmi ed un po' con un prestito concessoci dalla banca nella quale io lavoro e che rimborso con trattenute mensili sullo stipendio. L'azienda per la quale io lavoro ha deciso di vendere la casa su cui abitiamo. Il problema mio è questo: avendo maturato gli 8 anni di anzianità minimi e non avendo i soldi per poter fare l'anticipo notarile, sono in diritto di chiedere all'azienda l'anticipazione del 70% sulla liquidazione per fare fronte a tali spese. Inoltre, l'eventuale 70% è al netto di eventuali trattenute di legge o di questa o di quella natura. Vorrei sapere: può o non può essere richiesto il 70% di anticipo? Se sì, in quale modo? Se no, come posso ottenere l'anticipazione per affrontare il costo dell'atto notarile? Il che è come dire se l'anticipazione sul trattamento di fine rapporto possa essere ottenuta quando l'acquisto della proprietà non è ancora privato di atto pubblico. Si tratta di un problema di carattere generale, che va oltre la questione specifica proposta, cui si ritiene di dover dare risposta positiva perché la norma di legge in questione deve essere interpretata nel senso più ampio ed adeguato alla possibilità di una sua concreta applicazione: d'altra parte in questo senso è anche la proposta di interpretazione autentica della legge 297/78 presentata dal nostro partito. Resta peraltro fermo il rapporto del lavoratore al datore di lavoro e si poteva

**GUIDO COLOMBO**  
(Gussago - Brescia)

## Diritto all'anticipazione per l'acquisto di una casa

conseguire un'anticipazione dell'indennità di anzianità.

Attualmente il consenso del datore di lavoro non è più necessario — trattandosi appunto di un diritto del lavoratore — ma è diritto fortemente condizionato, perché mantenuto entro certi limiti non oltre il 70% del maturato, condizionato a determinati requisiti (l'aver maturato almeno otto anni di anzianità), dipendenti da determinate casualità, tra le quali, oltre alle spese per cure mediche di carattere straordinario, c'è anche l'ipotesi di acquisto della prima casa di abitazione per sé e per i figli, documentato con atto notarile.

È questo punto che si inserisce nella domanda del lettore: può ottenere l'anticipazione per affrontare il costo dell'atto notarile? Il che è come dire se l'anticipazione sul trattamento di fine rapporto possa essere ottenuta quando l'acquisto della proprietà non è ancora privato di atto pubblico. Si tratta di un problema di carattere generale, che va oltre la questione specifica proposta, cui si ritiene di dover dare risposta positiva perché la norma di legge in questione deve essere interpretata nel senso più ampio ed adeguato alla possibilità di una sua concreta applicazione: d'altra parte in questo senso è anche la proposta di interpretazione autentica della legge 297/78 presentata dal nostro partito. Resta peraltro fermo il rapporto del lavoratore al datore di lavoro e si poteva

## Esercizio della professione di farmacista

**Cara Unità,**  
d'accordo che la professione del farmacista è oggi notevolmente svalutata, e ciò anche per colpa dei nostri Ordini professionali, i quali fanno per il momento un mercato di lavoro, prima di dare l'anticipazione, l'iscrizione, in luogo dell'atto notarile, di altri documenti tra i quali il contratto preliminare di compravendita, che dimostrino la veridicità dell'acquisto, e in seguito, ad atto pubblico stipulato, l'esibizione dello stesso atto.

Quanto poi agli altri problemi proposti si può dire che escluso l'onere dei contributi previdenziali, resta invece la soggezione dell'anticipazione al normale trattamento fiscale compreso il pagamento IRPEF e l'obbligo della denuncia sul modello 740.

## Assunzione per passaggio diretto

L'art. 122 del R.D. 27-7-1934 n. 1265 — Testo Unico delle Leggi Sanitarie — dispone testualmente: «La vendita al pubblico di medicinali a dose o forma di medicamentum non è permessa che ai farmacisti e deve essere effettuata nella farmacia sotto la responsabilità del titolare della farmacia. Sono consentiti medicinali a dose o forma di medicamentum, per gli effetti della vendita al pubblico, anche i medicamenti composti e le specialità medicinali, messi in commercio già preparati e condizionati secondo la formula stabilita dal produttore... Il contravventore è punito con l'ammenda da...». Questa norma non è stata annullata o integrata da altra successiva e molto chiara e lineare nella sua dizione letterale, per cui non può sussistere dubbio alcuno che la somministrazione e la vendita al pubblico dei farmaci di medicina, e, segretamente, spetta soltanto ed unicamente ai farmacisti e che non può essere esercitata da altri; ed in questo senso si è pronunziata sempre la giurisprudenza, vedi da ultimo: Pretura Mantova 25/6/1980 in Rep. F.I. 1981, voce «Farmacia», 71. Né la somministrazione di medicinali che viene effettuata in farmacia pubblica o in cliniche private può derogare a questa statuizione legislativa, poiché la norma ha la finalità di tutelare il diritto alla salute ed all'integrità fisica della collettività, per cui è rimessa soltanto alla perizia ed alla capacità professionale di determinati cittadini la distribuzione dei farmaci, a prescindere dal luogo in cui viene effettuata. Se, dunque, in determinate cliniche private, i compiti del farmacista vengono esercitati da altri, a ciò non abilitati, si incorre da parte di questi ultimi in un reato, legalmente perseguibile.

CANADA

## Corteo contro i missili «Cruise» a Toronto

TORONTO — Numerosi feriti e diversi arresti sono il bilancio di una serie di scontri avvenuti a Toronto, in Canada, tra alcune migliaia di manifestanti che protestavano contro gli esperimenti di missili americani «Cruise» nel Canada e gruppi di contramanifestanti. Ad un'altra iniziativa contro gli esperimenti americani, tenutasi a Vancouver, hanno partecipato 40 mila persone ma non ci sono stati incidenti. Quella di Vancouver è stata la più imponente manifestazione di protesta mai organizzata nella città del Canada occidentale.

Sempre nei giorni scorsi, oltre tremila persone sono sfilate per le strade di Saskatoon. Stati Uniti e Canada hanno firmato recentemente un accordo che consente all'esercito americano di condurre in territorio canadese esperimenti con i missili «Cruise» di cui sono dotati alcuni bombardieri B52.

SVEZIA

## Un appello anti H dalla Conferenza cristiana

UPPSALA — La Conferenza cristiana mondiale, riunita per tre giorni a Uppsala in Svezia, ha rivolto a conclusione dei lavori un appello ai governi di tutto il mondo per «l'eliminazione di tutte le armi nucleari nell'arco di cinque anni». La conferenza, alla quale hanno preso parte 160 delegati di una sessantina di paesi, ha chiesto inoltre «l'eliminazione di tutte le armi nucleari nell'arco di cinque anni». La conferenza, alla quale hanno preso parte 160 delegati di una sessantina di paesi, ha chiesto inoltre «l'eliminazione di tutte le armi nucleari nell'arco di cinque anni».

## Le notizie

### Per ottenere la riliquidazione della pensione

Con la sentenza del 13 agosto 1982 n. 4069 in La settimana giuridica 1982, n. 52 - 52) la Corte di Cassazione ha stabilito che, nel caso in cui l'INPS abbia negato al lavoratore il diritto alla riliquidazione della pensione per omessa trasmissione della documentazione necessaria da parte del datore di lavoro, sussiste l'interesse del lavoratore a convenire in giudizio; quest'ultimo per l'affermazione del suo obbligo di trasmettere all'INPS gli elenchi di cui all'art. 22 L. 28 luglio 1961, n. 830, senza che possa diversamente provvedersi con l'esibizione in giudizio di tale documentazione a norma dell'art. 221 cod. proc. civ.

È ciò in base alla considerazione che la domanda del lavoratore riguarda l'adempimento di una obbligazione legale inerente al rapporto previdenziale e discendente dal contratto di lavoro, rivolta direttamente nei confronti dell'obligato ed implicante anche l'accertamento dell'indempimento di tale obbligo con tutte le relative conseguenze che riguardano e possono, eventualmente, essere limitate anche alle spese processuali per la determinazione della corretta misura della pensione.

### Assunzione per passaggio diretto

La Cassazione, con sentenza del 20-11-82, n. 4267 (in La Settimana giuridica, 1982, n. 46) ha sancito che l'assunzione diretta di un lavoratore con il passaggio dall'azienda presso cui è occupato ad un'altra non importa una situazione simile a quella prevista dall'art. 2112 cod. civ. (trasferimento di azienda) bensì determina la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro tra il prestatore e l'azienda cui è passato, senza che a tale nuovo rapporto si possa applicare l'art. 13 dello Statuto, con la conseguenza che il lavoratore non ha diritto a conservare mansioni e qualifiche attribuitigli nel precedente rapporto.

Tale interpretazione non contrasta con l'art. 3 della Costituzione, in riferimento all'art. 33 comma II dello Statuto, per il fatto che consente l'assunzione nominativa di un lavoratore anche nel caso in cui, per altri lavoratori, sarebbe stata necessaria la richiesta numerica e non nominativa, in quanto tale principio è ragionevolmente derogato dal momento che tende a tutelare la mobilità del lavoratore occupato e non a regolare la concorrenza tra più lavoratori disoccupati.

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simoneschi, giudice, responsabile e coordinatore; Pier Giovanni Alvaro, avvocato C.A. di Bologna, docente universitario; Biagio Giovanni Barolotto, docente universitario; Miriam Moschi e Jacopo Molaglini, avvocati C.A. di Milano; Federico P. Frattini, docente universitario; Severino Negro, avvocato C.A. di Roma; Nino Raffone, avvocato C.A. di Torino.

Giorgio Odrini